



1



2



3



17

**Salone del Mobile/1** Una settimana di appuntamenti a Milano

## Seduti tra spigoli e lampi di colore

Ispirazioni tratte dalla fauna marina, dal fitness, dal mondo del circo. Poi le riedizioni. I **designer** incantano con idee e materiali. Anche ecologici

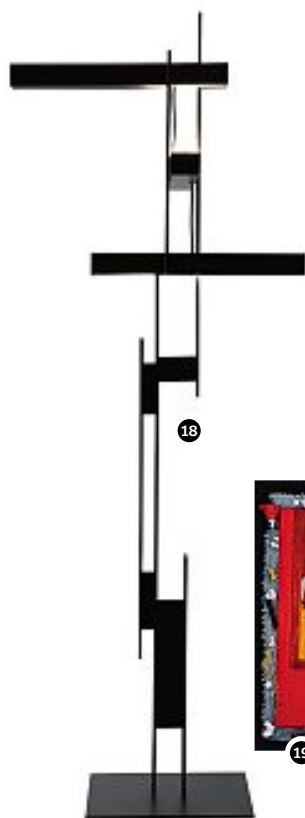
di **Francesca Pini**

**N**on possiamo cambiare radicalmente ogni anno l'arredamento delle nostre case, ma ogni volta che si apre il Salone Internazionale del mobile (a Rho-Pero, dal 14 al 19/04) e l'immane FuoriSalone in città a Milano, la tentazione è grande. Conviene prendere spunto qua e là, e rinnovare i propri ambienti anche con piccoli oggetti ed elementi firmati dai grandi designer. Non mancano innanzitutto le riedizioni come da Knoll, con la *Arm Chair* di **Charles Pollock** (1960), e poi anche la famosa seduta *Diamond*

*Chair* di **Harry Bertoia**, di cui ricorre il centenario della nascita e al quale l'azienda dedica una mostra (anche di sculture, gioielli, disegni). Continua l'ispirazione alle cementine dei pavimenti "vecchia Milano" da Bisazza, ri-

elaborate in chiave optical dalla francese **India Mahdavi**. E ancora il **cemento** cambia pelle, diventando anche molto decorativo (con la regia dell'ungherese **Ivanka**) guardando ai *panots* utilizzati dal famoso architetto Gaudí a Barcellona. Anche i muri tappezzati sono tornati protagonisti, con le carte da parati pop di Wallpepper trend (i cui motivi sono pensati da illustrato-

ri, artisti e fotografi), e le nuove geometrie déco di Hermès. L'eco-design è di casa a Cascina Cuccagna, Good design-natural circle presenta materiali innovativi ed ecosostenibili (come la cellulosa lavabile ed idrorepellente dei cuscini di **Stefania Vasques**) alle lavorazioni industriali, mentre con il progetto di **Mosaico digitale** gli alberi mettono radici sui muri. Le sedute fanno come sempre la parte del leone, i fratelli **Campana** (per a Lot of Brasil, con la linea Estrela) imprigionano delle stelle marine in un reticolato di metallo tagliato a laser. **Martino Gamper**, per la Thonet, storica azienda viennese, reinventa gli sgabelli, giocando con il leitmotiv dei cerchi inanellati, riferendosi al circo. La sigla Best sta per **Stefano Belingardi**, un giovane talentuoso architetto che fa la sua prima incursione nel design con una chaise longue, *Analysis* per Habitare, un po' compasso, dalle linee sferzanti, poi si diverte anche a realizzare una poltroncina origami, pieghevole. Per **Ron Arad** lo sfumato è una variazione dal rosso al violetto applicata al divano di Moroso. **Alessandro Mendini** e **Marco Zanuso jr** firmano per Fragile rispettivamente una lampada a sospensione (*Deriva*, edizione di sette) e i tavoli bassi, console e centrotavola *Tamiso*, frutto di un intreccio di legni. **Alberto Biagetti** trasforma la casa in una similpalestra, con una serie di oggetti a tema, tra cui un attrezzo ginnico come il "cavallo", trasformato in panca. Durante il Salone, Milano si divide anche in zone. Quella di **via Tortona**, anche con Mi-



18



19



20



4



5



6



7



13



12



14



15



16

**QUANTE VARIABILI**

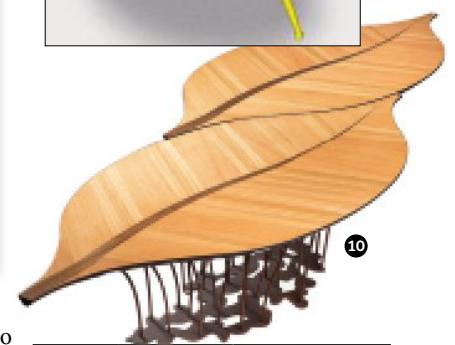
1) Le piastrelle Gaudi in cemento, prodotte da Ivanka. 2) Chaise longue *Analysis*, disegnata da Stefano Belingardi per Habitatre. 3) Alla Triennale, in mostra 193 oggetti di artigianato coreano. 4) Un progetto di Mosaico Digitale a Cascina Cuccagna. 5) Poltrona *Parallel* di Philippe Bestenheider, da Boffi. 6) Il tavolo in marmo *Concavo* connesso di Massimo Iosa Ghini. 7) Di Martino Gamper la serie di sgabelli *Cirque* per Thonet. 8) Poltrona da esterno *Surplus*, Alessandro Busana per Potocco. 9) La Seletti ha legato il suo nome anche ai pezzi ideati da Maurizio Cattelan. 10) Tavolo *Fenice* prodotto da VG. 11) L'iconica *Diamond Chair* di Harry Bertoia, da Knoll. 12) Le cementine di India Mahdavi per Bisazza. 13) Carta da parati *Wallpepper*. 14) La libreria *Magnetika*, mensole ed accessori aderiscono come per magia (brevetto Ronda design). 15) La grattuggia di Alessi, disegnata da Wanders. 16) *Souvenir de Milan*, la michetta, ma dorata. 17) Armadio *Cose da Bocia*, mobili per bambini, alla Galleria Vanitas. 18) Lampada LAS, del duo italo giapponese Mist-o, esposta ad Euroluca. 19) Il vassoio disegnato da Marisa Laurito, passata dalla tv alla creazione artistica, alla Galleria Paola Colombari. 20) Il divano bicolore disegnato da Ron Arad per Moroso.



8



9



10



11

lano Space Makers e designers di punta come **Piet Hein Eek, Graypants, Rio+Design, Tuttobene.** Nei giardini dell'Università Statale, la grande installazione in marmo dell'uomo Vitruviano posto all'imboccatura di un tunnel lungo dieci metri (opera dell'architetto libanese **Khoury**) mentre dall'altra parte un video narra la vita di un rifugiato siriano. E poi la Milan Design Week che coinvolge le "5 vie" (Santa Marta, Santa Maria Podone, Santa Maria Fulcorina,

Via Bocchetto e via del Bollo). Allo Spazio Sanremo la mostra di Max Lamb. La Seletti, collegata creativamente a Cattelan, avrà il suo Luna Park in Piazza Affari, il sito Yoox sarà alla Pinacoteca Ambrosiana con il progetto Made in Milano (dieci giovani designer presentano oggetti in esclusiva). A Palazzo Litta, il Magenta-workshop, brand basato a Gerusalemme. E alla galleria di Rossana Orlandi debutta il design indiano di Scarlet Splendour. Persino le scarpe hanno trovato una loro dimensione architettonica, grazie a Zaha Hadid, Ross Lovegrove, Fernando Romero (al Teatro Arsenale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA